

Chi è il cane guida?

Prima di presentare la domanda di ammissione alla lista d'attesa, vorrei chiarire il seguente concetto:

Il cane guida è un essere vivente non è un ausilio tecnico, non è un navigatore pedonale, ma è un compagno di viaggio che non deve essere mai separato dal disabile visivo. Dal 1974 esiste una Legge che tutela cane guida e fruitore per il libero accesso nei luoghi aperti al pubblico.

Per raggiungere l'obiettivo dei processi di inserimento delle persone con disabilità, bisogna sensibilizzare la cittadinanza affinché riconosca l'importanza e il ruolo fondamentale degli amici a quattro zampe come "CANI D'ASSISTENZA" che lavorano disinteressatamente ogni giorno per salvare vite umane, proteggono i propri compagni umani, danno compagnia e conforto.

L'addestramento di un cane d'assistenza (cane guida) punta al raggiungimento preciso del traguardo, ovvero creare sinergia, simbiosi, crescita reciproca uomo animale.

E' necessario però compiere un passo indietro di primaria importanza: avvalersi di un cane guida come accompagnatore è una scelta personale non è una condizione imposta.

Ci dev'essere un'attenta valutazione da parte di una commissione multidisciplinare poiché bisogna ricorrere necessariamente ad altre figure professionali che devono prendere in seria considerazione il rilascio dell'idoneità per essere fruitore del cane guida.

L'addestramento del cane è una fase importantissima: il percorso non è semplice, bisogna procedere per step prima di arrivare alla consegna del cane al fruitore.

Il direttore tecnico della scuola di addestramento, in concerto con il veterinario, inizia la prima valutazione del cucciolo dal secondo mese di età perché devono risultare già da subito le caratteristiche tecniche necessarie per la buona riuscita dell'addestramento, ma data la tenerissima età del cane non è semplice scoprirle con i pochi parametri a disposizione. Superato questo primo step al compimento del 3^o mese di età, il cucciolo viene affidato alle famiglie selezionate che hanno il compito di educare, formare, abituare il cucciolo ad una sorta di inclusione nella società; il risultato ottenuto verrà applicato nel futuro quando sarà cane guida con il conduttore nella sfera sociale. Ovviamente il tutto deve essere compatibile con il carattere del cane che la crescita viene a consolidare. Il puppy walker o affidatario che dir si voglia, ha il compito, seguendo le direttive del team della scuola, di indirizzare il comportamento del cucciolo che poi da grande diventerà cane guida. Tutti gli addetti ai lavori sono consapevoli che i cuccioli seppure selezionati e addestrati, potrebbero non essere pronti diventare cani guida. Quelli che invece hanno superato tutti i percorsi dopo un lungo lavoro potranno essere consegnati al non vedente che a suo tempo aveva avanzato richiesta.

Il cane guida dovrà corrispondere alle caratteristiche psico-fisiche del fruitore ovvero verrà assegnato un cane dinamico ad una persona dinamica, dovranno corrispondere anche altezza, peso della persona con la massa corporea del cane.

E' importante arrivare alla fine del percorso senza compiere errori per non penalizzare il cane o il fruitore o l'addestratore.